

## Con il bilancio passano anche le fioriere antiterrorismo

### In Consiglio

Assieme al documento di previsione e al Pop, via libera all'emendamento di Rota (Pd) per l'arredo contro gli attacchi

Ala fine si scambiano gli auguri sotto l'albero di Natale. Ma in aula è battaglia, nell'ultima seduta di Consiglio che approva il bilancio di previsione 2018, contrari centrodestra e 5 Stelle, astenuta Sinistra unita per Bergamo e il Piano triennale opere pubbliche, contrario il centrodestra, astenuti i 5 Stelle.

Approvato invece all'unanimità l'emendamento di Ferruccio Rota (Pd) che porta nel Pop l'«arredo antiterrorismo» del centro piacentiniano, finanziato con il capitolo per la manutenzione straordinaria di Palazzo Frizzoni, che viene giocoforza stralciato. Passa, con le astensioni di Sinistra unita per Bergamo e 5 Stelle, l'emendamento, a firma Rota, che porta da 600 a 900mila euro le risorse per la manutenzione delle Mura Venete nel prossimo triennio (a scapito della manutenzione stradale). Avvia la discussione l'ex sindaco Franco Tentorio: «Le grandi promesse elettorali sui bandi europei si sono rivelate un bluff con 0 euro previsti nel 2019 - chiosa -. Mi preoccupa la riduzione degli stanziamenti. La spesa sociale scende da 14,5 milioni a 12,9, sport e giovani da 1,4 a 1,2, la cultura da 5,7 a 4». «Faremo le stesse cose razionalizzando - ribatte l'assessore Sergio Gandi -. L'Ufficio europeo ha portato a casa 2,5 milioni di euro dal 2014». «Non avete aumentato le tasse, ma non è tutta la verità, perché c'è una norma di legge che lo prevede - afferma Alberto Ribolla, Lega Nord -. Avete poi aumentato il resto, come le rette del centro disabili e le sanzioni, è previsto inoltre l'aumento dell'addizionale Irpef».

**Di. No.**

